

PREPARARE *la messa*

Dalla 21^a alla 27^a domenica del Tempo ordinario

↳ *Al cuore della predicazione di Gesù si trova l'**annuncio del regno di Dio**. Gesù stesso, in parole e opere, è la venuta del Regno, che si rivela a coloro che lo seguono e ascoltano la sua parola. Riconoscere in Gesù la manifestazione di Dio significa accogliere il Dio di Gesù, amore che si dona fino alla morte in croce.*

↳ *Il percorso che la liturgia ci invita a fare attraverso il vangelo di Matteo ci presenta **la scandalosa rivelazione del Regno da parte di Gesù**, nella sua persona e nelle sue parabole.*

↳ *Il Regno si manifesta nella comunità dei fedeli e nella fraternità reciproca, condividendo con gli altri il perdono che abbiamo ricevuto da Dio. Il Regno è una vigna che porta frutto, a cui tutti devono lavorare, riconoscendo la bontà sempre più grande di Colui che ce l'ha affidata.*

▷ **21^a domenica ordinaria:** *Una fede "responsabile" del mistero di Dio. «Ma voi chi dite che io sia?». La domanda che Gesù rivolge ai discepoli invita a superare una fede "troppo umana" per aprirsi al mistero che solo Dio può e ha voluto rivelare nella vicenda di Gesù. La professione di Pietro rivela una fede responsabile, capace di accogliere il mistero del Cristo.*

▷ **22ª domenica ordinaria:** *Il discepolo, un sacrificio vivente gradito a Dio.* Vivere la sequela di Gesù e farsi discepoli significa accogliere lo scandalo della croce e riconoscere Dio in colui che si è fatto obbediente fino alla morte.

▷ **23ª domenica ordinaria:** *La Parola che fonda una comunità fraterna.* La liturgia della Parola ci richiama alla responsabilità di ciascuno nei confronti del proprio fratello, affinché nella correzione, nel perdono e nell'aiuto reciproco viviamo in comunità l'universale volontà salvifica di Dio.

▷ **24ª domenica ordinaria:** *Vivere e condividere il perdono di Dio.* Ogni cristiano, nella propria vita di fede, si riconosce preceduto dall'amore di Dio che sempre perdona. Radicati su questo dono di grazia, siamo chiamati a nostra volta a perdonare e ad usare misericordia verso i nostri fratelli, perché sull'amore del prossimo, alla fine dei tempi, saremo giudicati.

▷ **25ª domenica ordinaria:** *Al servizio dell'eccedente bontà di Dio.* La liturgia della Parola ci invita a riconoscere la sovrabbondante bontà di Dio. Come cristiani siamo chiamati a metterci al servizio di questa bontà, senza preoccuparci del "compenso", ma gioiosi per la chiamata di colui che è semplicemente «buono».

▷ **26ª domenica ordinaria:** *La giustizia di Dio chiede opere di conversione.* Ciascuno di noi, in quanto credente, è chiamato ad una vera conversione, decidendosi, nei fatti, per Dio quale unico bene della propria vita. La liturgia ci invita ad affidarci alla giustizia di Dio, riconoscendoci peccatori bisognosi della misericordia del Padre.

▷ **27ª domenica ordinaria:** *Custodi di un dono affinché porti frutto.* Il popolo d'Israele è la vigna del Signore (*Is 5*), ma non ha portato i frutti sperati. La Chiesa, nuovo popolo d'Israele, deve farsi carico di questo dono d'amore, che trova in Gesù il proprio compimento, e portare i frutti sperati.